



ASCOLTO PSICOLOGICO

**Offerta:
Servizio di Consultazione per gli anni 2018 e 2019**

Lecce, Giugno 2018

Servizio di consultazione

ASCOLTO PSICOLOGICO

CONTESTO

Sappiamo che la scuola è un luogo di vita quotidiana dove avvengono molteplici incontri tra coetanei, tra giovani ed adulti; dunque non si tratta esclusivamente di un luogo di mera trasmissione delle informazioni. Il tipo di istituto e il numero degli studenti presenti contribuiscono a presentare una complessità di problematiche legate all'età, alla numerosità e al contesto di provenienza.

L'inserimento nell'ambiente scolastico spinge gli adolescenti a sviluppare interazioni sempre più elaborate ed impegnative con il gruppo di coetanei, a confrontarsi con attività cognitive sempre più complesse, ad adattarsi ad un nuovo ambiente, a nuove figure adulte di riferimento, ad un insieme di nuove norme e regolamenti.

Si possono, così, riscontrare delle differenze nella facilità o difficoltà di inserimento e adattamento degli studenti all'ambiente e alla vita scolastica.

Sempre più spesso accade che gli studenti, incapaci di affrontare efficacemente gli ostacoli legati al contesto scolastico, sperimentino disagio con conseguente disaffezione e disinteresse nei confronti della scuola.

Risulta determinante per gli adolescenti poter attribuire senso e significato alle proprie esperienze ed orientarsi all'interno del proprio percorso di studio, sviluppando così soluzioni adattive che consentano di investire in maniera competente sul contesto formativo.

La proposta

La proposta di uno Sportello di Ascolto Psicologico all'interno della scuola, che accolga i ragazzi in un momento evolutivamente molto delicato e controverso, quale l'adolescenza, potrebbe perciò essere considerata una buona occasione per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso, la dispersione scolastica, il bullismo, ma anche uno spazio in cui prevenire situazioni di rischio, disagio e sofferenza.

Lo Sportello si propone di offrire un supporto, all'interno del sistema scolastico, al processo di crescita formativa degli studenti, offrendo una consulenza precisa ed attenta ai bisogni, attraverso una relazione di aiuto essenzialmente dialogica. Importante risulta non considerare l'attività consulenziale come risposta al disagio/psicopatologia, ma, al contrario, come funzione di promozione della competenza a partecipare al contesto formativo.

E' determinante, dunque, non concepire questo spazio come rappresentante la possibilità di sottoporsi ad una terapia o cura, ma come opportunità di essere ascoltati e costruire insieme ad un professionista una diversa narrazione della propria esperienza personale.

La tutela offerta dalla segretezza professionale ed il clima di non giudizio che contraddistingue la professione dello psicologo, favoriscono una profonda riflessione sulla propria esperienza. La rielaborazione nella relazione con lo psicologo, attraverso un ascolto attento, empatico e non giudicante, promuove l'instaurarsi di una relazione privilegiata e significativa, sede di reale ascolto ed apprendimento.

Benché lo Sportello di Ascolto sia uno spazio dedicato prioritariamente agli studenti, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, può essere utilizzato anche come possibile spazio di incontro e confronto per i genitori e gli insegnanti, per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con l'adolescente.

OBIETTIVI GENERALI

- Promuovere lo sviluppo delle risorse personali nella attribuzione di senso all'esperienza (modelli culturali, investimenti sul futuro, ecc...).
- Rendere l'adolescente in grado di affrontare i problemi quotidiani connessi alla sua esperienza di crescita, analizzare i diversi compiti evolutivi, valutare criticamente i comportamenti adottati in rapporto ad essi.
- Promuovere presso gli studenti le competenze riflessive e per rivedere e sviluppare la propria identità come studente.
- Sviluppare le competenze decisionali e progettuali degli studenti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Affinare capacità di problem solving efficaci e adeguate.
- Affrontare situazioni di disagio legate a difficoltà di integrazione nel gruppo classe.
- Accompagnare lo studente nelle situazioni che possono generare ansia da prestazione scolastica.
- Migliorare l'autocontrollo e la capacità di osservazione.
- Favorire la maturazione di uno spirito critico per la conoscenza e l'accettazione di sé e dell'altro.
- Potenziare le risorse personali già presenti.
- Sostenere la motivazione allo studio.
- Sviluppare il senso di autonomia.

FIGURE COINVOLTE

Le figure professionali coinvolte nello Sportello d'Ascolto saranno Psicologi in formazione presso l'AFIPS, "Associazione per la Formazione e l'Intervento PsicoSociale", sotto la supervisione, nella veste di tutor, di due psicologhe e psicoterapeute del "Centro Studi e Interventi per la Coppia e la Famiglia", la Dott.ssa Sonia Melgiovanni e la Dott.ssa Luciana Chiarello.

DESTINATARI

Lo Sportello è pensato principalmente per gli studenti, ma si propone anche come punto di riferimento per la Scuola nel suo insieme, ed è aperto anche a tutti gli adulti che sentano l'esigenza di confrontarsi sulle problematiche vissute a scuola.

Modalità di accesso

Gli adolescenti che vogliono accedere individualmente allo sportello devono consegnare il previsto modulo di consenso informato debitamente firmato e compilato da entrambi i genitori/affidatari.

METODOLOGIA

Le attività di ascolto rivolte agli studenti sono effettuate seguendo il metodo del colloquio psicologico, accogliendo il richiedente in spirito di non-giudizio, indirizzandolo nell'analisi del problema e nella comprensione dei suoi vissuti. Ai fini del colloquio psicologico risulta determinante che l'adolescente si rechi fisicamente da solo allo sportello, al di là dei rapporti, dei consigli e stimoli che l'adulto può avergli dato per affrontare i suoi problemi.

Lo Sportello d'Ascolto, come già specificato, non si delinea come percorso psicoterapico e prevede un massimo di 4-5 incontri per studente, della durata di 45 minuti ciascuno, in genere sufficienti per consentirgli di focalizzare le soluzioni attuabili, per avere maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità e affrontare eventuali difficoltà.

Tuttavia, dovessero emergere delle aree-problema di rilevanza clinica, lo Psicologo fornirà allo studente, alla Scuola e alle famiglie, opportune indicazioni per promuovere in seguito nuove iniziative di prevenzione-intervento, preoccupandosi anche di indirizzare lo studente presso un Servizio adeguato al proseguimento del lavoro.

I contenuti di ogni colloquio sono strettamente coperti dal segreto professionale.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Lo Sportello d'Ascolto Psicologico sarà aperto in orario scolastico dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 .

AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

La promozione del progetto presso la scuola prevederà:

- Pubblicazione del progetto sul sito web dell'Istituto.
- Presentazione del progetto, da parte delle figure professionali coinvolte, presso ciascuna classe dell'Istituto

RISORSE a carico della scuola

La scuola mette a disposizione una stanza per il colloquio psicologico, all'interno della quale saranno presenti almeno tre sedie e una scrivania.

Costi

Il progetto è svolto senza oneri a carico della scuola.